

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 755 del 27 maggio 2014

**Servizio ferroviario regionale: approvazione dello schema di "Protocollo di intesa per la gestione dei servizi ferroviari regionali" tra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia.**

*[Trasporti e viabilità]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende approvare lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia, contenente l'impegno reciproco alla regolazione della continuità dei servizi ferroviari tra le due regioni contermini, alla luce della scadenza dei rispettivi contratti con Trenitalia S.p.A.

L'Assessore Renato Chisso riferisce quanto segue.

I servizi di trasporto ferroviario di persone di interesse regionale e locale nell'ambito del territorio regionale veneto, con esclusione della linea Adria - Mestre, sono attualmente disciplinati dal Contratto pluriennale, stipulato tra la Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A. in data 23.09.2010, denominato "Contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale per il periodo 01.01.2009-31.12.2014", come modificato dall'At-

to modificativo - integrativo del contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale per il periodo 01.01.2009-31.12.2014", stipulato in data 27 maggio 2013 e relativo all'avvio dell'orario cadenzato.

Detto contratto con Trenitalia S.p.A. va a scadenza il 31.12.2014.

Con raccomandata a firma del Presidente Dott. Luca Zaia del 30.12.2013, è stata attivata la procedura prevista in contratto all'art. 3, commi 1 e 2, con comunicazione al gestore della volontà di non rinnovare la durata del rapporto alla data di scadenza del primo periodo di sei anni.

Contestualmente è stata chiesta l'attivazione della prosecuzione del servizio nei 12 mesi successivi al termine di durata dello stesso.

Peraltro, il panorama in cui si inserisce l'affidamento dei servizi di trasporto ferroviari, tramite gara ovvero tramite una delle altre procedure consentite dall'ordinamento, non può non tenere conto anche dei rapporti con le regioni contermini e relativi gestori del servizio operanti, come conseguenti agli affidamenti successivi alla scadenza dei relativi contratti.

In tal senso, la Regione Friuli Venezia Giulia, manifestando l'intenzione di porre in essere l'affidamento dei servizi ferroviari di interesse regionale trasferiti dallo Stato mediante gara ad evidenza pubblica da attuarsi nel 2014, ha proposto alla Regione del Veneto di sottoscrivere un Protocollo di intesa volto ad impegnare le due regioni contermini a definire all'interno della documentazione di gara e/o nei documenti contrattuali relativi all'affidamento dei propri servizi ferroviari, precisi obblighi per le imprese ferroviarie, finalizzati a creare le condizioni per garantire la continuità dei servizi tra le due regioni, nonché alla efficace realizzazione del sistema di orario cadenzato.

Tra le due regioni sussistono, infatti, servizi ferroviari detti "condivisi", vale a dire servizi trasferiti dallo Stato ed attribuiti ad una delle due regioni fino al confine regionale, ma che si svolgono senza soluzione di continuità nell'intero percorso (sulle relazioni Trieste - Venezia, Trieste - Udine - Venezia e Udine - Venezia), che abbisognano di regolamentazione comune.

Lo svolgimento di detti servizi risulta oggi possibile senza particolari accordi tra le due regioni stante la presenza di un solo gestore (Trenitalia S.p.A.), ma la situazione potrebbe mutare alla scadenza dei rispettivi contratti inerenti i servizi ferroviari.

Veneto e Friuli Venezia Giulia, inoltre, condividono un comune interesse in merito ai c.d. servizi "indivisi", vale a dire quei servizi regionali che sono ancora contrattualizzati direttamente dallo Stato con Trenitalia S.p.A.

Anche in merito ai servizi "indivisi" il Protocollo di intesa, sopra indicato, prevede l'impegno da parte delle due Regioni di attivare i necessari contatti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la definizione di precisi obblighi in capo alle

imprese ferroviarie di assicurare, senza costi aggiuntivi, la continuità dei servizi stessi ed una organizzazione complessiva dei servizi ferroviari, finalizzata al soddisfacimento delle esigenze di mobilità, di qualità dei servizi e improntata all'efficacia gestionale.

Per quanto sopra, si tratta di approvare il "Protocollo di intesa per la gestione dei servizi ferroviari regionali" tra la Regione del Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia, **allegato A**) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, il cui contenuto è stato in precedenza illustrato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- VISTO il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997;
- VISTA la Legge Regionale n. 25 del 30 ottobre 1998;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 111 del 1 aprile 2004;
- VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di "Protocollo di intesa per la gestione dei servizi ferroviari regionali" tra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia, **allegato A**) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Presidente o un suo delegato alla sottoscrizione del sopraccitato Protocollo di intesa;
4. di incaricare la Sezione Mobilità dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.